Pd Liguria, il nuovo commissario “benedice” Doria: “Vada avanti”

di **Redazione**
07 Agosto 2015 – 13:33

Genova. E’ arrivato a Genova per la prima volta questa mattina David Ermini, il parlamentare toscano nominato da Matteo Renzi commissario del Pd ligure. Ermini ha incontrato a Roma i parlamentari liguri e oggi, per la prima volta a Genova, i dirigenti del partito. Nella sede del partito di via Maragliano Ermini ha parlato per circa oltre un’ora con il segretario genovese Alessandro Terrile, l’ex segretario ligure Giovanni Lunardon, la capogruppo in Regione Raffaella Paita e la presidente dell’assemblea regionale Daniela Minetti.

“Bisogna guardare avanti pensando anzitutto ai militanti e agli elettori – ha detto Ermini al termine dell’incontro – con quelli che hanno votato Pd e con chi non lo ha votato. Il partito democratico a Genova e in Liguria deve ripartire con entusiasmo e voglia di lavorare. Se si arriva a capire che la meta è comune anche le spaccature si risolvono”.

Un primo sopralluogo genovese per il commissario che tornerà a Genova alla fine di agosto per quella che lui stesso definisce una “campagna di ascolto” che coinvolgerà quanto prima anche Savona, che il prossimo anno andrà alle urne, ma anche La Spezia, Imperia e il Tigullio. Ma è evidente che quella genovese rimane la sfida più importante da vincere. Per questo Ermini ha annunciato che parteciperà alla Festa dell’Unità che si svolgerà al 27 agosto al 14 settembre. “Bisogna che tutti si rendano conto, e lo dico a livello nazionale, che se crolla il partito democratico, crolla qualcosa di fondamentale per il Paese. Il partito democratico ha l’obbligo di stare insieme ma deve anche avere anche la voglia di stare insieme”.

Ermini prima di ritornare in Toscana ha incontrato anche il sindaco di Genova Marco Doria ribadendo ai cronisti che il "Pd non parla assolutamente di elezioni anticipate. E' qui per sostenere Doria affinché porti a termine il suo mandato. Lungi dal voler farla cadere lavoriamo perché l'amministrazione comunale si rafforzi e sia sempre più 'sul pezzo'".

Ancora non si sa se il nuovo commissario costituirà una segreteria ad hoc. Quel che è certo è che lo attende un lavoro lungo e che "è presto per parlare di una data per il congresso regionale". Non si può nemmeno escludere al momento che il commissario accompagni il partito ligure fino alle elezioni savonesi del prossimo anno. Raffaella Paita, a margine dell'incontro di questa mattina, ha parlato di un faccia a faccia "positivo", sottolineando l'importanza del passo indietro fatto da tutti. Un quadro molto simile a quello dipinto da Daniela Minetti.

"L'incontro è andato bene – ha commentato la presidente dell'assemblea regionale, che resterà in carica fino al nuovo congresso – Abbiamo voglia di rilanciare l'iniziativa politica e parlare a tutti, sia dentro il partito sia fuori. E' stata un'analisi pacata di ciò che è successo nel Pd ligure e credo che la "verginità" di Ermini rispetto alle dinamiche interne sia molto importante".